

Massa autolivellante per pavimenti CA 3059



Massa lisciante e autolivellante altamente resistente a base di solfato di calcio, con spessore dello strato fino a 10 mm, per ambienti interni



Campo d'impiego

Per la realizzazione di superfici di pavimenti piani in ambienti interni per successivi lavori di rivestimento con Pavimento di design 3055, Lock-Design 3066, moquette, rivestimenti in PVC e CV. Prodotto non idoneo per essere utilizzato nel sistema di applicazione combinata con pavimenti spatolati o resine sigillanti. Utilizzabile p.es. su calcestruzzo, massetto in cemento e massetto a base di solfato di calcio (massetto anidritico, massetto in gesso) nonché su asfalto colato (interno) corrispondente alle classi IC 10 o IC 15 conformemente alle norme DIN 18354 e DIN 18560, rivestimenti di pavimenti alla veneziana e ceramici.

Caratteristiche

- Massa lisciante e autolivellante altamente resistente, a base di solfato di calcio
- A bassissime emissioni
- Distensione uniforme
- Tensione ridotta
- Particolarmente facile da applicare
- Pompabile
- Prodotto idoneo per aree esposte al transito di sedie a rotelle e ambienti con riscaldamento a pavimento
- Per ambienti interni

Descrizione del materiale

Colore	Bianco
Composizione	Solfato di calcio modificato
Spessore dello strato	Da un minimo di 1 a un massimo di 10 mm
Reazione al fuoco	A1fl secondo DIN EN 13501-1 ("nichtbrennbar" - non infiammabile)
Resistenza alla compressione	C30
Resistenza alla flessione	F7
Massa volumica	Circa 1,02 g/cm ³
Confezione	Sacco da 25 kg

Lavorazione

Aggiunta di acqua	Circa 6,0 litri d'acqua per ogni sacco da 25 kg.
Impasto	<p>In linea di massima va mescolato l'intero contenuto di un sacco. Versare la quantità necessaria di acqua fredda limpida in un contenitore pulito, aggiungere la Massa autolivellante per pavimenti 3059 mescolando energicamente fino a ottenere una massa liquida e priva di grumi. Per il mescolamento si consiglia di utilizzare un agitatore potente, p.es. l'agitatore Collomix Xo 4 R HF 3347 con frusta per malta Collomix DLX 152 HF 3347.</p> <p>Dopo un tempo di maturazione di circa 3 minuti, il materiale va nuovamente rimescolato. Mescolare solo la quantità di materiale che può essere utilizzata durante il tempo aperto di lavorazione.</p>
Compatibilità	Non mescolare con materiali di tipo diverso.
Applicazione	<p>Versare la Massa autolivellante per pavimenti CA 3059 sul sottofondo pretrattato e primerizzato, e distribuire uniformemente con la Racla per superfici 1324 o la Cazzuola dentata 1294, con aggiunta del Profilo dentato 1326 con dentatura TKB R3 o TKB R2 (per uno spessore di circa 2–3 mm). In seguito, procedere a livellamento con un rullo frangibolle. Raggiungere lo spessore desiderato preferibilmente in una sola passata.</p> <p>In caso di applicazione a più strati occorre far asciugare la prima stuccatura per almeno 24 ore (a +20°C con il 65% di umidità relativa) ed eseguire una mano di fondo intermedia con il Primer universale LF 3084, diluito con acqua nel rapporto di 1:1. Lasciare areare la mano di fondo per circa 10 minuti, finché non si asciuga diventando trasparente. Se la stuccatura avviene a più strati, il secondo strato va applicato in maniera più sottile rispetto al primo, così da evitare tensioni tra i due strati.</p> <p>La Massa autolivellante per pavimenti CA 3059 è applicabile anche con idonei dispositivi a pompa e pompe di miscelazione. Su tutti gli elementi in elevazione occorre prevedere delle Strisce isolanti per bordi SK 3018 autoadesive prima di applicare il prodotto. La compatibilità delle strisce isolanti per bordi con il sottofondo nonché l'adesività su di esso vanno verificate preventivamente con un incollaggio di prova, soprattutto in caso di superfici finite.</p>

Lavorazione

Prestare attenzione agli spessori degli strati

Non superare lo spessore massimo indicato degli strati, neanche in caso di stuccatura a doppio strato.
Idoneità per il transito di sedie a rotelle: a partire da uno spessore di > 1,0 mm
Sotto gli strati caratterizzati da barriera di vapore, in caso di incollaggio a tutta superficie, occorre considerare uno spessore di almeno 2 mm.
Sull'asfalto colato (interno) prevedere uno spessore minimo di 1 mm e massimo di 5 mm.

Durata di lavorabilità (a +18 °C)

La massa preparata preparato è lavorabile per circa 30 minuti. Non rimescolare, diluire nuovamente o lavorare ulteriormente il materiale indurito o in fase di solidificazione.

Resa

Circa 1,5 kg/m² per ogni mm di strato. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.

Temperatura di applicazione

Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +5 °C.

Pulizia degli utensili

Con acqua immediatamente dopo l'uso.

Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Calpestabile dopo circa 2 ore. Pronto per la posa (per uno spessore fino a 3 mm) dopo circa 24 ore, tenere conto dell'umidità residua.
In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

Immagazzinaggio

Conservare al fresco, all'asciutto e al riparo dall'umidità. Il prodotto può essere conservato per almeno 12 mesi nel contenitore originale sigillato.

Dichiarazione

Avvertenze

Contiene cemento. Produce una reazione alcalina con l'umidità, pertanto occorre proteggere pelle, occhi e vie respiratorie. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare occhiali protettivi. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare e consultare un oculista. Indossare indumenti da lavoro protettivi chiusi/pantaloni lunghi. Evitare il contatto prolungato del materiale con la pelle. In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua (o fare una doccia). Più a lungo l'intonaco fresco rimane a contatto con la pelle, maggiore è il rischio di gravi lesioni cutanee. Utilizzare appositi guanti protettivi in nitrile. Evitare di mangiare, bere e fumare durante l'applicazione. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Durante la lavorazione è imperativo osservare le istruzioni per la sicurezza sul lavoro.

Codice del prodotto

ZP1
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

Preparazione del sottofondo

- Il sottofondo deve essere solido, completamente asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione.
- In linea di massima, il sottofondo deve corrispondere alle norme tecnico-edilizie.
- Il sottofondo deve essere protetto dall'umidità di risalita.
- I rivestimenti contenenti bitume nonché gli strati cedevoli e/o soggetti a rigonfiamenti dovuti all'acqua vanno rimossi completamente.
- Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei residui, p.es. vecchi fondi, colle e stucchi.
- Gli strati non in grado di reggere il prodotto vanno rimossi completamente, p.es. tramite levigatura o sabbiatura.
- I sottofondi lisci o compatti vanno leggermente levigati e aspirati a fondo.
- I massetti a base di solfato di calcio vanno levigati meccanicamente con grana 16 e rimossi tramite aspirazione.
- Le superfici di calcestruzzo vanno liberate da olio per casseforme e malte cementizie, e il calcestruzzo compattato va irruvidito.
- A seconda delle esigenze, i rivestimenti di pavimenti alla veneziana e ceramici vanno puliti a fondo, p.es. con il Detergente R 3263, diluito con acqua nel rapporto di 1:5.
- In caso di posa successiva dei rivestimenti per pavimenti, i massetti in cemento devono presentare un'umidità residua di $\leq 2,0 \text{ CM-\%} / \leq 80 \text{ \% KRL}$ (*umidità relativa corrispondente*) (ovvero $\leq 1,8 \text{ CM-\%} / \leq 75 \text{ \% KRL}$ per i massetti riscaldati), mentre quelli a base di solfato di calcio un'umidità residua di $\leq 0,5 \text{ CM-\%} / \leq 80 \text{ \% KRL}$ (ovvero $\leq 0,3 \text{ CM-\%} / \leq 75 \text{ \% KRL}$ per i massetti riscaldati).
- V. anche le norme VOB parte C, DIN 18365, "Lavori di rivestimento di pavimenti". Il sottofondo deve essere preparato in conformità al relativo rivestimento. Per informazioni sul prodotto si rimanda al produttore del rivestimento.

Stuccatura su superfici di pavimenti

Sottofondo	Mano di fondo ²⁾	Stuccatura preliminare	Stuccatura ⁴⁾
Calcestruzzo, massetto in cemento	Primer universale LF 3084, diluito con acqua nel rapporto di 1:3 ³⁾	A seconda delle esigenze, Stucco riempitivo per pavimenti 3145	Massa autolivellante per pavimenti CA 3059
Massetto a base di solfato di calcio (massetto anidritico, massetto in gesso)	Primer universale LF 3084, diluito con acqua nel rapporto 1:1 ³⁾		
Superfici in calcestruzzo lisci e compatti	Fondo speciale LF 3085, non diluito		
Asfalto colato (interno)			
Rivestimenti di pavimenti alla veneziana e ceramici ¹⁾			

¹⁾ Idoneo come sottofondo solo in caso di successivi lavori di rivestimento con Pavimento di design 3055, moquette, rivestimenti in PVC e CV.

²⁾ Tener conto dei rispettivi tempi di asciugatura dei fondi.

³⁾ Due mani di fondo con Primer universale 3084 in caso di proprietà assorbenti elevati del sottofondo.

⁴⁾ Eseguire la stuccatura con la massa autolivellante non appena il pavimento risulta calpestabile, quando lo Stucco riempitivo per pavimenti 3145 è ancora umido, oppure eseguire una mano di fondo intermedia con Primer universale LF 3084, diluito con acqua nel rapporto di 1:1 dopo asciugatura di 24 ore.

Validità delle indicazioni	Tutte le indicazioni fanno capo alle condizioni standard e si riferiscono allo stucco inalterato.
Levigatura delle superfici	Per il ciclo successivo con uno dei sistemi o rivestimenti indicati di seguito, occorre eseguire preventivamente una levigatura di pulizia (con grana 60 o 80) sulle superfici e, quindi, aspirare accuratamente le superfici levigate.
Pavimento di design o altri rivestimenti per pavimenti	Dopo l'asciugatura della stuccatura si procede con la posa di rivestimenti per pavimenti in PVC, CV o tessili, ovvero l'incollaggio del Pavimento di design 3055.
Evitare il contatto con oggetti metallici	Occorre evitare il contatto con oggetti metallici, quali tubature d'acqua (p.es. tramite impermeabilizzazione dei passaggi per tubi). Soprattutto i tubi d'acciaio zincati non offrono una sufficiente protezione anticorrosiva.
Protezione della stuccatura	Durante il tempo di presa, gli strati di stuccatura vanno protetti da correnti d'aria o l'esposizione diretta ai raggi solari.
Asfalto colato	In linea di massima, i massetti in asfalto colato possono essere rivestiti soltanto negli ambienti interni e dopo almeno 6 mesi dalla realizzazione. e devono corrispondere alle classi IC 10 o IC 15 conformemente alle norme DIN 18354 e DIN 18560 Inoltre, è necessario escludere l'eventualità di deformazioni dovute all'effetto della temperatura, p.es. l'esposizione ai raggi solari o la sollecitazione meccanica.
Schede tecniche del "Bundesverband Estrich und Belag e. V." (Associazione nazionale tedesca del massetto e dei rivestimenti)	Osservare le schede tecniche "Beurteilen und Vorbereiten von Untergründen" (Valutazione e preparazione dei sottofondi) e "Vorbereitung zur Verlegung von Oberbelägen" (Preparazione per la posa di rivestimenti superficiali) della "Bundesverband Estrich und Belag e. V., Troisdorf (BEB)" (Associazione nazionale tedesca del massetto e dei rivestimenti).
Requisiti di planarità	Le indicazioni sui requisiti di planarità per i diversi rivestimenti e le istruzioni per rispettare la planarità sono riportate nella scheda 02 "Qualitätsanforderungen an die Ebenheit von Untergründen für Bodenbeläge und Parkett" (<i>Requisiti di qualità per la planarità di sottofondi per rivestimenti di pavimenti e parquet</i>) della ZVPF (<i>Associazione centrale tedesca parquet e tecnica di pavimentazione</i>).
Osservare le istruzioni di posa	Per l'applicazione e la lavorazione occorre osservare le informazioni sul prodotto e le istruzioni di posa del produttore del rivestimento, verificando e considerando soprattutto i requisiti specifici del sottofondo e la compatibilità di fissaggio.
Fessure capillari e pori	A seconda del sottofondo e delle condizioni di applicazione, non è possibile escludere del tutto la formazione di fessure capillari e pori.
Ulteriori indicazioni	Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL
Via Waltraud Gebert Deeg 12
39100 Bolzano (BZ)
ITALIA
Tel. +39 0471 18324-00
Fax +39 0471 18324-15
info@brillux.it
www.brillux.it